

### ***WILPF Women's International League for Peace and Freedom***

fu fondata nella primavera del 1915, in piena 1° guerra mondiale, a Den Haag.

Più di 1000 donne si incontrarono a fine aprile a Den Haag, in Olanda. Provenivano da 12 nazioni per protestare contro “la follia e l’orrore” della guerra. L’iniziativa era partita da personalità prominenti del movimento per il diritto di voto alle donne. L’olandese Aletta Jacobs aprì il congresso il 28 aprile sottolineando il suo carattere internazionale. Invitò le partecipanti a liberarsi dal proprio nazionalismo e di superare i confini.

Alla fine del congresso costitutivo le donne chiesero, tra altro

- Il diritto di autoterminazione dei popoli
- Un’ Unione delle Nazioni
- Dei tribunali internazionali e mediazione nei conflitti (nuovo e innovativo era p.es. il pensiero di esercitare pressione a mezzo sanzioni economiche. Pensiero che è stato integrato 1919 nella Charta della Società delle Nazioni. Oggi è cosa ovvia.)
- Controllo democratico della politica estera anziché accordi segreti
- Disarmo generale e totale
- Iniziative per terminare la guerra
- Pari diritti di generi, razze e confessioni (p.es. diritto per le donne di essere elette e di votare)

Dopo la fondazione una delegazione di donne si recò in 14 paesi tra cui la Svizzera per reclamizzare le loro proposte. I media internazionali le coprivano di ridicolo e beffe.

Il secondo congresso si svolse a Zurigo nel 1919. Nel 1926 WILPF era presente in 40 paesi conca. 50'000 aderenti. Era considerata la più importante organizzazione femminile pacifista fra le due guerre.

WILPF è da intendersi come parte dei movimenti emancipatori del 20° secolo. Oltre l’impegno per la pace si rivendicava sin dall’inizio anche la giustizia sociale. Questa posizione fu confermata 1934 dal congresso di Zurigo in cui si chiedeva di nuovo un “ordine economico mondiale orientato sui bisogni umani e non sul profitto”.

La sezione svizzera della WILPF (in tedesco IFFF – Internationale Frauenliga für Frieden und Freiheit) esiste sin dal 1915. All’inizio contava 4 gruppi locali, nel 1934 erano già 14 con un totale di ca. 600 membre. Durante la 2° guerra mondiale il numero diminuì, 1941 esistevano ancora 7 gruppi. Forza trainante era Clara Ragaz, presidente della sezione svizzera dal 1915 al 1946 e presidente internazionale durante la 2° guerra mondiale. Ragaz apparteneva, insieme al marito Leonhard, al movimento religioso-sociale.

I documenti della sezione svizzera sono conservati al Sozialarchiv di Zurigo e riflettono un pezzo di storia svizzera

### **WILPF e ONU**

WILPF in quanto ONG con mansioni di consigliera è accreditata presso l’ONU e le sue sotto organizzazioni a Ginevra, New York, Parigi e Roma. E’ fortemente attiva nel fare lobbying per il disarmo, i diritti delle donne e nel campo dei diritti umani. Gli uffici internazionali di WILPF a Ginevra e New York coordinano il lavoro delle 30 sezioni disseminate nel mondo.